

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Prot. n. 2586/01A

Roma, 28 MAR. 2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Comunitari e Internazionali – Cooperazione allo sviluppo- della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 marzo 2014 (ore 10.00) presso la sede della Regione Sardegna, Via Lucullo n. 24, Roma.

- All' Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente
- Al Dott. Vincenzo Falgares
Dirigente Generale
Dipartimento Regionale della Programmazione
- Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Sardegna, Piemonte, Bolzano, Emilia Romagna, Abruzzo, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Campania, Marche, Calabria, Veneto.

E' presente il dott. Gildo Baraldi dell'Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo.

Per la Regione Siciliana - Dipartimento degli Affari Extraregionali è presente:

- dott.ssa Floriana Giordano.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico, dott. Marco Sechi della Regione Sardegna, secondo l' o.d.g.:

1. Posizione delle Regioni e delle Province autonome sulle proposte di legge per la riforma della disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Il dott. Sechi presenta a grandi linee il documento di posizionamento regionale contenente le proposte di modifica al DDL n. 1326, DDL di riforma della Legge 49/87 che ad oggi, insieme al relativo regolamento di esecuzione (Dpr n. 177/88), regola la cooperazione italiana con i paesi in via di sviluppo.

Il DDL è stato oggetto di numerosi incontri tenutisi presso il MAE a conclusione dei quali si era convenuto di stilare un documento che focalizzasse l'attenzione soprattutto sui punti di interesse regionale. (All. A)

Il dott. Sechi, in attesa dell'approvazione in sede di Conferenza delle Regioni e PA, prospetta la possibilità che il Presidente della Regione Sardegna proponga al Presidente della Conferenza stessa di trasmettere informalmente il sopracitato documento alla 3ª Commissione del Senato che attualmente sta prendendo in esame il DDL, tanto più che il documento non innova ma conferma la posizione della Conferenza che con due pareri, nel luglio e nel novembre 2012, si è già espressa in maniera favorevole sulla riforma della disciplina (Allegati B e C)

Scorrendo brevemente gli articoli che non riguardano strettamente le Regioni e in relazione ai quali non emergono osservazioni, il dott. Sechi procede all'analisi puntuale del documento prodotto che riporta osservazioni sugli articoli 1 e 8.

Poiché dal dibattito emerge la necessità di ulteriori modifiche da apportare agli articoli 3-11-14-16-20-23, il Coordinamento all'unanimità approva un nuovo documento (All. D) che sarà sottoposto all'attenzione dei rappresentanti delle Amministrazioni centrali in sede di gruppo misto della Conferenza Unificata previsto per la data odierna alle ore 16.00.

2. Esame delle nuove Linee guida della Cooperazione italiana allo sviluppo;

Il punto è stato rinviato.

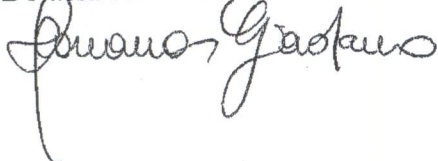
3. Varie ed eventuali.

Nessuna.

Roma, li 25.03.2014

Il Referente

Dott.ssa Floriana Giordano



Il Dirigente Generale

Dott.ssa Maria Cristina Stimolo

